

**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA BANCAPULIA SPA - SEDE SOCIALE SAN SEVERO**

**Repertorio n.146661-----Raccolta n.38016**

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

**DELLA BANCAPULIA S.p.A.**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **duemilaotto** il giorno - **otto - 8** - del mese di **luglio**, in San Severo al Corso Gramsci n. 44, presso i locali della Biblioteca economico - giuridica "Felice Chirò" alle ore diciotto e minuti trenta. Innanzi a me **dott. LORENZO CASSANO** Notaio in San Severo iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera,

è personalmente comparso il signor:

- dott. Vincenzo CHIRO', nato a San Severo (FG) il 19 dicembre 1965, cittadino italiano, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "**bancApulia S.p.A.**" con sede in San Severo in Via Tiberio Solis n. 40, capitale sociale di euro 19.700.000,00 (diciannovemilionesettecentomila virgola zero zero), interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di FOGGIA: 00148520711, munito dei poteri necessari derivantigli dalla legge e dallo Statuto sociale, della cui identità personale, capacità e poteri io Notaio sono certo.

In ordine alla cittadinanza/nazionalità il comparente dichiara che la Società "**bancApulia S.p.A.**" è di nazionalità italiana.

Detto comparente mi richiede di ricevere il verbale dell'Assemblea straordinaria della predetta Società ed a tal proposito il dott. Vincenzo Chirò, assunta la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, dà atto:

- che con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte Seconda - n. 72 del giorno 19 giugno 2008 è stata convocata alle ore 18.00 dell'8 luglio 2008, in questo luogo, in prima convocazione, ed occorrendo in data 9 luglio 2008, in questo luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 19.700.000,00 a € 21.800.000,00 in forma mista: a pagamento, mediante emissione di n. 2.000.000 di nuove azioni ordinarie al prezzo di € 10,00 cadauna, di cui € 1,00 di valore nominale e € 9,00 di sovrapprezzo, riservato in opzione agli azionisti ordinari e privilegiati ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, nella misura di n. 20 nuove azioni ordinarie ogni 197 azioni ordinarie e privilegiate possedute, con godimento a

partire dal 1° gennaio 2009; gratuito, mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00, con le stesse caratteristiche di quelle emesse a pagamento, da assegnare agli azionisti ai sensi dell'art. 2442, comma 2, del codice civile in ragione di una nuova azione ordinaria ogni 197 azioni ordinarie e privilegiate possedute, con utilizzo della "riserva sovrapprezzo di emissione" per pari importo.

Consequente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

2. Proposta di modifica dell'articolo 9 (Assemblea e modalità di convocazione) dello Statuto sociale, nonché proposta di introduzione nello stesso del Titolo IX e dell'art. 31 titolati "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari", principalmente al fine di adeguare lo Statuto sociale alle disposizioni del D.Lgs. 195/2007; rinumerazione dei Titoli e degli articoli seguenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- che l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello Statuto sociale e del regolamento Assembleare;

- che le comunicazioni degli intermediari, ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale;

- che sono state depositate nei modi e nei termini di legge, per la presente Assemblea, su numero 19.700.000 (diciannovemilionesettecentomila) azioni ordinarie e privilegiate del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, costituenti l'intero capitale sociale, numero 13.116.538 (tredicimilionesedecimilacinquecentotrentotto) azioni ordinarie e privilegiate, pari al 66,58% (sessantasei virgola cinquantotto per cento) del capitale sociale;

- che sono state rilasciate le comunicazioni attestanti la partecipazione al sistema Monte Titoli, ai sensi dell'art. 85, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 bis del Regolamento Consob n. 11768/98, per n. 13.116.538 (tredicimilionesedecimilacinquecentotrentotto) azioni ordinarie e privilegiate, pari al 66,58% (sessantasei virgola cinquantotto per cento) del capitale sociale;

- che sono presenti del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso medesimo Presidente, i Signori:

\* CATALANO Giuseppe Pasquale Roberto, Vice Presidente;

\* CARLI Otello, Consigliere;

\* CIRILLO Angelo Luigi, Consigliere

\* MASCETTI Giuseppe, Consigliere;

\* SEGRE Edoardo, Consigliere.

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri CHIRO' Eloisa e PESANTE Michele;

- che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

\* SANNONER Giorgio Eugenio Roberto, Presidente.

\* PALASCIANO Giovanni, Sindaco Effettivo;

Ha giustificato la propria assenza il Sindaco ANTONACCI Vittorio;

- che è altresì presente il Direttore Generale della "bancApulia S.p.A." Giulio SIMONELLI.

- che sono presenti, in proprio, numero 29 (ventinove) azionisti titolari di numero 312.459 (trecentododicimilaquattrocentocinquantanove) azioni ordinarie e privilegiate, pari all'1,59% (uno virgola cinquantanove per cento) del capitale sociale costituito da n. 19.700.000 (diciannovemilionesettecentomila) azioni ordinarie e privilegiate, e per deleghe, regolarmente firmate e conservate agli atti sociali, numero 36 (trentasei) azionisti titolari di numero 12.238.866 (dodicimilioniduecentotrentottomilaottocentosessantasei) azioni ordinarie e privilegiate pari al 62,13% (sessantadue virgola tredici per cento) del capitale sociale, e quindi per complessive numero 12.551.325 (dodicimilionicinquecentocinquantunomilatrecentoventicinque) azioni ordinarie e privilegiate pari al 63,71% (sessantatré virgola settantuno per cento) del capitale sociale.

I nominativi dei soci presenti o rappresentati per delega sono riportati nell'elenco, appositamente predisposto, che, previa espressa dispensa dalla lettura avutane dal comparente, si allega al presente verbale sotto **la lettera "A"**, firmato dal Presidente e da me Notaio;

- che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 19.700.000,00 (diciannovemilionesettecentomila virgola zero zero), suddiviso in n.17.000.000 (diciassettemilioni) di azioni ordinarie e n. 2.700.000 (duemilionesettecentomila) azioni privilegiate del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, queste ultime aventi diritto di voto nella presente assemblea ai sensi del terzo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale;

- che, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia), numero 1 (uno) tra gli azionisti presenti, per numero 10.444.000 (diecimilioniquattrocentoquarantaquattromila) azioni ordinarie e privilegiate, ha una partecipazione superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, e precisamente:

\* Finanziaria Capitanata s.r.l. (comprese le società e le persone fisiche collegate) titolare di numero 10.444.000 (diecimilioniquattrocentoquarantaquattromila) azioni ordinarie e privilegiate;

- che è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Le deleghe sono a disposizione dei soci e potranno essere visionate dagli stessi dopo la chiusura dei lavori Assembleari, terminato il lavoro di riscontro del personale incaricato, presso il banco di registrazione degli azionisti.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 4 del regolamento Assembleare, nei locali in cui si svolge la riunione, non possono essere utilizzati, senza la sua espressa autorizzazione, apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile.

Il Presidente, quindi, fa constare:

- che ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 15 giugno 1999 n. 206, che ha aggiunto un periodo alla fine del comma 6 dell'art. 17 del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, l'Assemblea speciale degli azionisti privilegiati è presente con il 64,71% (sessantaquattro virgola settantuno per cento) del capitale sociale costituito da n. 2.700.000 (duemilionesettecentomila) azioni privilegiate;
- la validità dell'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, essendo state osservate tutte le disposizioni di legge; inoltre comunica che, del capitale sociale costituito da n. 19.700.000 (diciannovemilionesettecentomila) azioni ordinarie e privilegiate, è presente e/o rappresentato il 63,71% (sessantatré virgola settantuno per cento) corrispondente a numero 12.551.325 (dodicimilionicinquecentocinquantunomilatrecentoventicinque) azioni, per un controvalore di Euro 12.551.325 (dodicimilionicinquecentocinquantunomilatrecentoventicinque);

#### **invita**

nel presupposto che la Società ha già provveduto ai possibili riscontri sulla base delle informazioni in suo possesso, i partecipanti all'Assemblea a far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi:

- \* degli artt. 19 e 20 del T.U. delle Leggi in materia bancaria e creditizia e successive modificazioni ed integrazioni (Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993);
- \* degli artt. 24, 25 e 108 del citato Testo Unico e successive modificazioni ed integrazioni;

#### **attesta**

- che la Banca non detiene azioni proprie;
- che le azioni della Banca sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante e la stessa Banca ha, inoltre, emesso obbligazioni quotate presso il Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana spa;
- che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle informazioni disponibili (mod. 287 Vig., agli atti della Banca) dei soggetti che detengono una partecipazione superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale della Banca, ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato Decreto Legislativo n.385 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che non vi sono da parte degli azionisti interessati dichiarazioni sia per gli obblighi di autorizzazione che di segnalazione di cui agli articoli 19, 20 e 25 del citato Decreto Legislativo n. 385/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### **informa**

- che, ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti Assembleari e societari obbligatori, come specificato nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del citato Decreto legislativo, messa a disposizione di tutti gli intervenuti;
- che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente Assemblea;
- che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Banca;

**conferma**

- che le azioni ordinarie e privilegiate che hanno diritto al voto sono quindi numero 12.551.325 (dodicimilionicinquecentocinquantomilatrecentoventicinque);
- che la presente Assemblea straordinaria è quindi da intendersi validamente costituita ed idonea per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento Assembleare, coloro che intendono prendere la parola debbono richiederlo, presentando domanda scritta al tavolo della presidenza contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda si riferisce.

Le domande saranno accolte fino al momento in cui sarà stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento.

La parola sarà concessa secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Tuttavia, il Presidente, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo 7, autorizza la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano; in tal caso la parola verrà concessa secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento Assembleare, è fissata per ciascun intervento la durata massima di 5 minuti a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.

Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta sullo stesso argomento per la durata non superiore a 5 minuti.

Il Presidente, infine, comunica che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e che gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Dopo tutto quanto innanzi premesso, il Presidente inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria con l'esame del 1° punto che riguarda:

**“Proposta di aumento del capitale sociale da Euro 19.700.000,00 a Euro 21.800.000,00 in forma mista: a pagamento, mediante emissione di n. 2.000.000 di nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 10,00 cadauna, di cui Euro 1,00 di valore nominale Euro 9,00 di sovrapprezzo, riservato in opzione agli azionisti ordinari e privilegiati ai sensi dell’art. 2441, comma 1, del codice civile, nella misura di n. 20 nuove azioni ordinarie ogni 197 azioni ordinarie e privilegiate possedute, con godimento a partire dal 1° gennaio 2009; gratuito, mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, con le stesse caratteristiche di quelle emesse a pagamento, da assegnare agli azionisti ai sensi dell’art. 2442, comma 2, del codice civile in ragione di una nuova azione ordinaria ogni 197 azioni ordinarie e privilegiate possedute, con utilizzo della “riserva sovrapprezzo di emissione” per pari importo. Conseguente modifica dell’articolo 5 dello Statuto sociale”.**

Il Presidente premette che con nota del 5 marzo 2008 n. 52/08 è stato comunicato alla Banca d'Italia di Foggia il progetto di aumento di capitale sociale in forma mista, a pagamento e gratuito, e la connessa modifica statutaria dell’art. 5; l’Autorità di Vigilanza, con nota del 29 maggio 2008, n. 600442, ha preso atto del prospettato aumento del capitale sociale, non ravvisando elementi ostativi in ordine alla suddetta operazione, rilasciando, relativamente alla conseguente variazione statutaria, il provvedimento di accertamento di cui all’art. 56 del D.Lgs n. 385/1993.

Il Presidente, quindi, espone agli azionisti le modalità dell'aumento di capitale, a pagamento e gratuito, e dà lettura all'Assemblea della relazione del Consiglio di Amministrazione, comprensiva della relativa proposta di deliberazione, esaustiva delle motivazioni dell'aumento di capitale e della conseguente modifica dell’articolo 5 dello Statuto sociale. Detta relazione viene depositata agli atti della Banca.

In particolare, il Presidente fa presente che in data 23 gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale 2008-2010 che prevede, tra l’altro, il rafforzamento patrimoniale della Banca per un ammontare complessivo di € 40 milioni (capitale sociale e sovrapprezzo di emissione), al fine di sostenere autonomamente la crescita della Banca e di consolidare i margini patrimoniali, recependo anche le osservazioni dell’Organo di Vigilanza.

Detto aumento di capitale verrà realizzato lungo l’intero arco triennale del piano industriale: € 20 milioni nel 2008 ed € 10 milioni per ciascuno dei due anni successivi.

In data 26 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il citato aumento di capitale sociale di € 20 milioni, al fine di dare attuazione al predetto progetto di rafforzamento patrimoniale.

Il Presidente, inoltre, precisa che da fine 2004 al 2007 l’incremento patrimoniale, a livello di gruppo, è stato di € 103,0 milioni rivenienti per € 41,0 milioni da accantonamenti a riserve patrimoniali provenienti da utili netti e per € 62,0 milioni da patrimonio di terzi; mentre

l'incremento patrimoniale, nello stesso periodo, a livello individuale è stato di € 30,9 milioni rivenienti da accantonamenti a riserve patrimoniali provenienti da utili netti.

L'ultimo aumento di capitale a pagamento per la Banca è avvenuto nel biennio 2001-2002 per € 8,5 milioni.

- Il progetto prevede un aumento di capitale sociale in forma mista per un controvalore complessivo di € 20,0 milioni, di seguito dettagliato:
- - a pagamento per un importo di € 20 milioni mediante l'emissione di n. 2.000.000 di azioni ordinarie al prezzo di € 10,00 cadauna, di cui € 1,00 di valore nominale e € 9,00 di sovrapprezzo.

Tale aumento, che avverrà in un'unica soluzione, sarà riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in opzione ai soci possessori di azioni ordinarie e privilegiate nella misura di 20 nuove azioni ordinarie ogni 197 azioni ordinarie e privilegiate possedute, con godimento 1° gennaio 2009;

- - gratuito mediante l'emissione di n. 100.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle emesse a pagamento, da assegnare agli azionisti, ai sensi dell'art. 2442, comma 2, del codice civile, in ragione di una nuova azione ordinaria ogni 197 azioni ordinarie e privilegiate possedute, con utilizzo della "riserva sovrapprezzo di emissione" per pari importo.

A seguito di tale aumento il capitale sociale passerà da € 19.700.000 a € 21.800.000.

Con riferimento al prezzo di emissione, il Presidente comunica che l'ultima perizia giurata per la determinazione del capitale economico della Banca al 31/12/2007, fatta redigere dalla nostra Banca al prof. Nunzio Angiola dell'Università di Foggia, in occasione della rivalutazione delle partecipazioni non qualificate prevista dalla Finanziaria 2008, ha determinato il valore delle azioni in € 18,16 sia per quelle ordinarie che per quelle privilegiate.

Inoltre, nell'ultimo quadriennio le azioni scambiate tra i soci ammontano a n. 4.135.160; il prezzo delle azioni privilegiate, sin dal 2002, si è allineato a quello delle azioni ordinarie; il prezzo degli ultimi scambi si è attestato a € 10,54 per le azioni ordinarie e a € 10,95 per le azioni privilegiate.

Pertanto, alla luce dell'andamento del titolo e del complesso delle attività della Banca, può ritenersi congruo proporre il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie a pagamento in € 10,00.

Il Presidente fa, altresì, presente che l'operazione di aumento di capitale rientra tra i principali obiettivi fissati nel piano industriale 2008-2010 attraverso cui si potrà realizzare un riequilibrio patrimoniale funzionale allo sviluppo registrato dalla Banca negli ultimi anni e propedeutico a quello dei prossimi anni; disporre di nuovi mezzi per supportare la crescita autonoma della Banca; aumentare la redditività della Banca per effetto dell'apporto di nuovi mezzi.

Tra le altre modalità inerenti all'aumento del capitale sociale a pagamento, è previsto il diritto di opzione; il diritto di prelazione, da presentare assieme a quello di opzione, sulle azioni non optate

che avverrà in ragione del numero delle azioni possedute delle due categorie (ordinarie e privilegiate).

Il Consiglio di Amministrazione favorirà l'eventuale accorpamento delle frazioni di diritti da parte degli azionisti, astenendosi dal fissare il relativo prezzo.

Non è previsto alcun recupero di spese per l'effettuazione del presente aumento del capitale sociale. Inoltre, il diritto di prelazione è concesso al socio che esercita anche quello di opzione; non sono previste modifiche degli assetti proprietari da parte del socio di riferimento.

Il Presidente precisa che si rende necessario modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale già del seguente testo:

“Articolo 5 – Capitale, azioni privilegiate, azioni e trasferimento delle azioni

1. Il capitale sociale è di Euro 19.700.000,00 suddiviso in n. 17.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 cadauna ed in n. 2.700.000 azioni privilegiate da nominali Euro 1,00 cadauna.

2. E' data facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare in una o più volte il capitale - fermo il disposto dell'art. 2438 cod. civ.- fino ad un ammontare massimo determinato dall'Assemblea straordinaria ed entro un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione dell'Assemblea stessa.

3. Le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto nelle deliberazioni previste dall'art. 2365 cod. civ..

4. Nel caso di scioglimento della Società, le azioni privilegiate hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale rispetto alle azioni ordinarie.

5. Alle azioni privilegiate in sede di riparto dell'utile di esercizio destinato ai soci spetta, annualmente, un dividendo pari almeno al 3% del valore nominale. L'utile distribuibile, che residua dopo detta operazione, sarà assegnato in parti uguali a tutte le azioni.

6. Le azioni sono nominative e ciascuna azione dà diritto ad un voto. Esse sono indivisibili e nel caso di comproprietà di una azione si osservano le disposizioni di legge.

7. Gli acquisti e/o i trasferimenti delle azioni sono regolati dalle norme di legge in materia”.

"Articolo 5 - CApitale, azioni privilegiate, azioni e trasferimento delle azioni

Nel seguente nuovo testo:

1. Il capitale sociale è di Euro 21.800.000,00 suddiviso in n. 19.100.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 cadauna ed in n. 2.700.000 azioni privilegiate da nominali Euro 1,00 cadauna.

2. E' data facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare in una o più volte il capitale - fermo il disposto dell'art. 2438 cod. civ.- fino ad un ammontare massimo determinato dall'Assemblea straordinaria ed entro un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione dell'Assemblea stessa.

3. Le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto nelle deliberazioni previste dall'art. 2365 cod. civ.

4. Nel caso di scioglimento della Società, le azioni privilegiate hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale rispetto alle azioni ordinarie.

5. Alle azioni privilegiate in sede di riparto dell'utile di esercizio destinato ai soci spetta, annualmente, un dividendo pari almeno al 3% del valore nominale. L'utile distribuibile, che residua dopo detta operazione, sarà assegnato in parti uguali a tutte le azioni.

6. Le azioni sono nominative e ciascuna azione dà diritto ad un voto. Esse sono indivisibili e nel caso di comproprietà di una azione si osservano le disposizioni di legge.

7. Gli acquisti e/o i trasferimenti delle azioni sono regolati dalle norme di legge in materia.

Il Presidente, terminata l'illustrazione del progetto di aumento del capitale sociale, passa la parola al presidente del Collegio Sindacale.

Prende la parola il dr. Giorgio Sannoner il quale dichiara che, essendo l'attuale capitale sociale interamente versato, si può procedere con il prospettato aumento di capitale sociale.

A questo punto il Presidente dà la parola agli azionisti.

Prende la parola il socio Rinaldi Antonio, il quale chiede se per le successive due tranches di aumento del capitale sociale per il 2009 e per il 2010 di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) ciascuna, aumenta per il socio il numero delle azioni.

Il presidente conferma che per le successive tranches si tiene conto dell'aumento effettuato nell'anno 2008.

Lo stesso socio Rinaldi Antonio chiede se per le successive tranches sarà stabilito sempre il prezzo di Euro 10,00 (dieci virgola zero zero) per azione.

Il Presidente risponde che al momento non è possibile stabilirlo, precisando che le modalità di questo aumento di capitale sono diverse rispetto a quelle degli anni 1999-2000-2001 e 2002, quando il prezzo rimase fermo per tutte e quattro le tranches.

Terminata la discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta di aumento del capitale sociale ed alla conseguente modifica dello Statuto sociale.

L'Assemblea preso atto:

- della relazione del Consiglio di Amministrazione, comprensiva della proposta di deliberazione, di cui ha dato lettura il Presidente;
- del parere favorevole espresso dal Presidente del Collegio Sindacale;
- delle verificate risultanze dei libri sociali da cui si evince che l'attuale capitale sociale di Euro 19.700.000,00 (Euro diciannovemilionesettecentomila virgola zero zero) è stato interamente versato;
- delle mancate riserve da parte dell'Autorità di Vigilanza in merito al prospettato aumento;

dopo ampia ed esauriente discussione, per alzata di mano, dopo prova e controprova, all'unanimità dei soci presenti in sala,

**delibera**

a) di aumentare inscindibilmente il capitale sociale da € 19.700.000,00 a € 21.800.000,00 con le seguenti modalità:

- a pagamento per un importo di € 20 milioni mediante l'emissione di n. 2.000.000 di azioni ordinarie al prezzo di € 10,00 cadauna, di cui € 1,00 di valore nominale e € 9,00 di sovrapprezzo, che avverrà in un'unica soluzione e sarà riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in opzione ai soci possessori di azioni ordinarie e privilegiate nella misura di 20 nuove azioni ordinarie ogni 197 azioni ordinarie e privilegiate possedute, con godimento 1° gennaio 2009;
- gratuito mediante l'emissione di n. 100.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle emesse a pagamento, da assegnare agli azionisti, ai sensi dell'art. 2442, comma 2, del codice civile, in ragione di una nuova azione ordinaria ogni 197 azioni ordinarie e privilegiate possedute, con utilizzo della "riserva sovrapprezzo di emissione" per pari importo;

b) di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale nel seguente nuovo testo:

“Articolo 5 – Capitale, azioni privilegiate, azioni e trasferimento delle azioni

1. Il capitale sociale è di Euro 21.800.000,00 suddiviso in n. 19.100.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 cadauna ed in n. 2.700.000 azioni privilegiate da nominali Euro 1,00 cadauna.
  2. E' data facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare in una o più volte il capitale - fermo il disposto dell'art. 2438 cod. civ. - fino ad un ammontare massimo determinato dall'Assemblea straordinaria ed entro un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione dell'Assemblea stessa.
  3. Le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto nelle deliberazioni previste dall'art. 2365 cod. civ..
  4. Nel caso di scioglimento della Società, le azioni privilegiate hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale rispetto alle azioni ordinarie.
  5. Alle azioni privilegiate in sede di riparto dell'utile di esercizio destinato ai soci spetta, annualmente, un dividendo pari almeno al 3% del valore nominale. L'utile distribuibile, che residua dopo detta operazione, sarà assegnato in parti uguali a tutte le azioni.
  6. Le azioni sono nominative e ciascuna azione dà diritto ad un voto. Esse sono indivisibili e nel caso di comproprietà di una azione si osservano le disposizioni di legge.
  7. Gli acquisti e/o i trasferimenti delle azioni sono regolati dalle norme di legge in materia”;
- conferendo al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ed al Vice Presidente, disgiuntamente tra loro, la facoltà di procedere entro 30 giorni, una volta che il qui deliberato

aumento di capitale sia stato sottoscritto per l'intero, alla comunicazione al Registro delle Imprese territorialmente competente dell'attestazione che l'aumento del capitale è stato eseguito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2444 c.c;

c) di delegare al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ed al Vice Presidente, disgiuntamente tra loro, la facoltà di determinare ogni altra modalità, termine e condizione necessari od opportuni per l'offerta in sottoscrizione delle azioni facenti parte dell'aumento sopra approvato;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ed al Vice Presidente, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente deliberazione, nonché la facoltà di accettare e di introdurre nella stessa delibera le modificazioni, soppressioni od aggiunte di carattere formale che si rendessero necessarie ai fini delle iscrizioni e pubblicazioni di legge;

e) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ed al Vice Presidente, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso od eccettuato, per compiere ogni altra attività necessaria, strumentale, connessa, collegata od opportuna per l'emissione ed il collocamento delle azioni. In particolare, il potere di:

i) adempiere ad ogni formalità prevista dal D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dai regolamenti attuativi approvati dalla Consob per l'offerta in opzione delle azioni di nuova emissione;

ii) stabilire le date e i termini della stessa offerta.

Il Presidente passa al 2° punto all'ordine del giorno:

**“Proposta di modifica dell'articolo 9 (Assemblea e modalità di convocazione) dello Statuto sociale, nonché proposta di introduzione nello stesso del Titolo IX e dell'art. 31 titolati “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, principalmente al fine di adeguare lo Statuto sociale alle disposizioni del D.Lgs. 195/2007; rinumerazione dei Titoli e degli articoli seguenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.**

Il Presidente premette che con nota del 17 giugno 2008 n.130, è stato comunicato alla Banca d'Italia di Foggia il progetto di modifica dello statuto sociale; l'autorità di vigilanza, con nota del 2 luglio 2008, n.717995, ha preso atto delle prospettate modifiche statutarie, non ravvisando elementi ostativi e rilasciando il provvedimento di accertamento di cui all'art 56 del d.lgs. n.385/1993.

Il Presidente dà quindi lettura all'Assemblea della relazione del Consiglio di Amministrazione, comprensiva della proposta di deliberazione, esaustiva delle motivazioni delle modifiche statutarie da adottare. Detta relazione viene depositata agli atti della Banca.

In particolare Egli fa presente che in data 24/11/2007 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 195/2007 di recepimento della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva “Transparency”) che ha per oggetto l'armonizzazione degli obblighi di trasparenza informativa a carico degli emittenti quotati nei mercati regolamentati europei. Nel provvedimento in esame sono contenute modifiche al

Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico della Finanza – T.U.F.), nonché abrogazioni di disposizioni del Codice Civile.

L'articolo 1 del decreto legislativo citato, ha modificato il T.U.F. aggiungendo la lettera w-quater) “emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine”, nella cui definizione rientrano, per quanto qui ci interessa:

“2) gli emittenti titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro mille, o valore corrispondente in valuta diversa, ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati italiani o di altro Stato membro della Comunità europea, aventi sede in Italia;

“4) gli emittenti valori mobiliari diversi da quelli di cui ai numeri 1) e 2), aventi sede in Italia o i cui valori mobiliari sono ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato italiano, che hanno scelto l'Italia come Stato membro d'origine.

L'articolo 1-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ricomprende nella definizione di “valori mobiliari”, tra l'altro, “le obbligazioni e altri titoli di debito, compresi i certificati di deposito relativi a tali titoli”.

In base alla definizione di cui al punto 4), alcune delle nuove disposizioni introdotte dalla direttiva “Transparency” sono applicabili anche alla Banca in qualità di emittente titoli di debito quotati.

In particolare si applicano alla Banca i seguenti articoli del T.U.F. :

- art. 154 bis – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- art. 154 ter – Relazioni finanziarie.

Tanto premesso, è necessario procedere all'adeguamento dello Statuto sociale della Società alle nuove disposizioni di legge, con particolare riferimento a quanto previsto dal nuovo articolo 154-bis, in base al quale lo Statuto deve prevedere i requisiti di professionalità e le modalità di nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio dell'organo di controllo, introducendo, pertanto, un nuovo titolo IX ed un nuovo articolo 31, intitolati “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”.

L'introduzione del nuovo Titolo IX e del nuovo articolo 31 comporta la rinumerazione dei successivi Titoli e dei relativi articoli dello Statuto sociale.

Il Presidente, inoltre, cogliendo l'occasione della convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, necessaria per effettuare la suddetta modifica statutaria, propone, per opportunità, di modificare anche “l'articolo 9 – Assemblea e modalità di convocazione” al fine di ampliare la scelta in merito al quotidiano a diffusione nazionale ove pubblicare l'avviso di convocazione, attualmente limitata al solo quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

Il Presidente, quindi, si sofferma sui singoli articoli oggetto di modifica o integrazione, illustrando, altresì, le singole proposte di modifica, dando lettura dell'articolo 9 già del seguente testo:

“Articolo 9 – Assemblea e modalità di convocazione

1. L'Assemblea degli Azionisti è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce in un Comune dello Stato Italiano.
2. L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi, almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la riunione, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel quotidiano “Il Sole 24 Ore”. Se il quotidiano indicato nello Statuto ha cessato le pubblicazioni, l’avviso deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.
3. Lo stesso avviso può indicare anche il luogo, il giorno e l'ora della seconda convocazione, per l'ipotesi in cui in prima convocazione non venga raggiunto il quorum previsto dalle norme di legge in materia.

che si intende modificare nel seguente nuovo testo:

“Articolo 9 – Assemblea e modalità di convocazione

1. L'Assemblea degli Azionisti è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce in un Comune dello Stato Italiano.
2. L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi, almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la riunione, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in uno dei seguenti quotidiani: “Il Sole 24 Ore, Bloomberg Finanza&Mercati, Italia Oggi”. Se i quotidiani indicati nello Statuto hanno cessato le pubblicazioni, l’avviso deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.
3. Lo stesso avviso può indicare anche il luogo, il giorno e l'ora della seconda convocazione, per l'ipotesi in cui in prima convocazione non venga raggiunto il quorum previsto dalle norme di legge in materia.

Quindi dà lettura del nuovo titolo IX e del nuovo articolo 31 che si intende introdurre nello Statuto sociale:

“Titolo IX - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Articolo 31 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
2. Il Consiglio di Amministrazione conferisce al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l’esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

3. Il preposto dovrà possedere:

- una esperienza pluriennale in ambito amministrativo, finanziario e di controllo;
- i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

4. Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società”.

Conseguentemente, l'introduzione del nuovo Titolo IX e del nuovo articolo 31 comporta la rinumerazione dei successivi Titoli e dei relativi articoli dello Statuto sociale. In particolare i Titoli IX, X, XI, XII e XIII diventano rispettivamente X, XI, XII, XIII e XIV; gli articoli 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37 diventano rispettivamente 32, 33, 34, 35, 36, 37 e 38.

Il Presidente quindi invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta di modifica dello Statuto sociale.

L'Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, con il voto favorevole espresso all'unanimità, delibera di modificare lo Statuto sociale come sopra proposto e di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ed al Vice Presidente, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente deliberazione, con facoltà di accettare e di introdurre nella stessa le modificazioni, soppressioni od aggiunte di carattere formale che si rendessero necessarie ai fini delle iscrizioni e pubblicazioni di legge.

Il Presidente mi consegna il nuovo Statuto sociale che viene allegato sotto la lettera "B" al presente atto.

Non essendovi nient'altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciannove e minuti quindici.

Il comparente mi esonera e dispensa dalla lettura degli allegati "A" e "B", dichiarando di averne esatta conoscenza.

Si sottoscrive il comparente alle ore diciannove e minuti quaranta.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, ho dato lettura al comparente che da me interpellato lo dichiara conforme alla propria volontà.

Il presente atto viene scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio su facciate ventinove intere e quanto fin qui della trentesima facciata di otto fogli.

**F.to. Vincenzo Chirò. Notaio Lorenzo Cassano segue sigillo del Notaio.**

**È conforme all'atto notarile  
Il Presidente  
(Vincenzo Chirò)**